



Comunicato Stampa

CODICE STRADA: patente a punti e patentino ciclomotori, per l'UNASCA due grandi passi per la sicurezza stradale

L'UNASCA (Unione Nazionale Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica) plaude al varo delle modifiche al Codice della strada effettuato oggi dal Consiglio dei Ministri, con cui entrano definitivamente in vigore la patente a punti e viene introdotto l'obbligo per i minorenni di ottenere un certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori.

“Con queste disposizioni – afferma Giorgio Resta, Segretario Nazionale Autoscuole – si compiono due importanti passi in avanti sulla strada della prevenzione e della riduzione degli incidenti stradali”.

Per la piena applicazione del sistema della patente a punti occorrono tuttavia provvedimenti attuativi, non solo sul versante dell'annotazione dei punti da sottrarre e della gestione dell'anagrafe patenti, ma anche sul lato dei corsi per il recupero dei punti persi da parte degli automobilisti.

Sul “patentino” del ciclomotore, l'UNASCA osserva peraltro che, per un maggior grado di sicurezza stradale, occorre estendere quest'obbligo anche ai maggiorenni, con un accertamento dei requisiti fisici e psichici per la guida onde evitare che coloro che si vedono ritirare la patente per mancanza dei previsti requisiti possano comunque guidare le cosiddette “microcar”, vere e proprie automobili ancorché equiparate ai ciclomotori.

Roma, 27 giugno 2003

Occorrendo UNASCA: Tel. 06-54221986